



Centro di Ricerca sugli Enti Pubblici Società di Fondazione Etica

Pressione finanziaria pro-capite

Fonte: Indice di Capacità Amministrativa REP su dati BDAP (2023 su 2022)

L'indicatore misura il **peso finanziario che ogni cittadino è chiamato a sostenere** da parte dell'Ente, a livello sia fiscale sia di tariffe per i servizi. La corretta valutazione dell'indicatore richiede di **distinguere tra RSS e RSO**: le prime, infatti, godono di un maggiore livello di compartecipazione ai tributi e, solo in seconda battuta, del livello di ricchezza prodotta nel territorio.

Per le Regioni a Statuto Ordinario le differenze nell'indicatore sono piuttosto contenute, attestate intorno ai 2.400-2.700 euro p.c. - al netto della Puglia, unica Regione sotto i 2.000 euro p.c. - e **non sembrano correlate ai livelli di ricchezza prodotta** sul proprio territorio. Ad esempio, la Lombardia, l'area più ricca del Paese dopo la P.A. di Bolzano in termini di PIL p.c., presenta un valore pressoché identico alla Calabria, l'area più povera: **a limitare le differenze tra gli Enti concorrono sicuramente i fondi perequativi dalle Amministrazioni centrali e i tributi di scopo** destinati al finanziamento della sanità verso le Regioni meno ricche del Sud, ricompresi all'interno del Titolo 1 delle entrate (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa).

Ente	Euro p.c.
Puglia	1.857,4
Campania	2.423,3
Lombardia	2.448,1
Calabria	2.461,2
Marche	2.462,2
Veneto	2.510,3
Piemonte	2.511,1
Toscana	2.573,4
Abruzzo	2.599,1
Emilia-Romagna	2.644,1
Umbria	2.651,3
Liguria	2.653,8
Lazio	2.693,5
Sardegna	5.022,5
Friuli-Venezia Giulia	5.479,6
P.A. Trento	8.816,4
P.A. Bolzano	9.665,8
Valle d'Aosta	11.564,2
Basilicata	n.d.
Molise	n.d.
Sicilia	n.d.
Valore medio	4.057,6